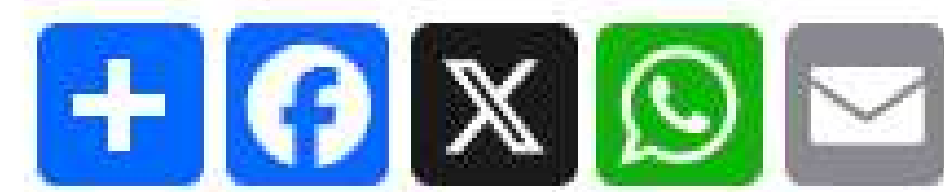


ATTUALITÀ - 26 giugno 2026, 08:09

Novara Soccorso lancia il monitoraggio sanitario a domicilio per gli anziani fragili



Grazie a un progetto da 28 mila euro finanziato dal Rotary, la Pubblica Assistenza Anpas potrà contare su un'automedica dedicata e su volontari formati per garantire assistenza e prevenzione direttamente nelle abitazioni



La Pubblica Assistenza Anpas Novara Soccorso amplia i propri servizi con un nuovo progetto di monitoraggio sanitario domiciliare dedicato agli anziani fragili del territorio. L'iniziativa, del valore complessivo di circa 28 mila euro, è stata promossa e finanziata dal Rotary Club Fenice District 2031, con il cofinanziamento del Rotary Club La Valette di Malta e della Rotary Foundation.

L'obiettivo è offrire un'assistenza sanitaria continuativa alle persone anziane che, a causa di patologie o difficoltà motorie, non riescono a raggiungere con regolarità le strutture sanitarie. Il servizio prevede visite programmate direttamente nelle abitazioni degli assistiti, effettuate da personale appositamente formato, per monitorarne lo stato di salute, fornire supporto e individuare tempestivamente eventuali situazioni di rischio o l'insorgenza di nuove patologie.

Il finanziamento consentirà anche l'acquisto di un'automedica dedicata esclusivamente a questo servizio e la realizzazione di percorsi formativi specifici per i volontari di Novara Soccorso, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze nell'assistenza alle persone più fragili.

«A nome della Pubblica Assistenza Novara Soccorso desidero esprimere un sincero ringraziamento al Rotary Club Fenice District 2031, al Rotary Club La Valette di Malta e alla Rotary Foundation per aver scelto di sostenere un progetto così concreto e vicino ai bisogni reali del nostro territorio - dichiara la presidente Gloria Canella -. Per noi questa iniziativa rappresenta molto più della consegna di un'automedica: significa rafforzare la nostra presenza accanto agli anziani fragili, portando prevenzione, ascolto e supporto direttamente nelle loro case. Grazie a questo progetto potremo formare ulteriormente i nostri volontari e strutturare un servizio capace di intercettare precocemente situazioni di difficoltà, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone assistite e sostenendo, con il nostro impegno quotidiano, il sistema sanitario del territorio. Siamo orgogliosi di trasformare questa collaborazione in un servizio utile, duraturo e profondamente umano per la comunità novarese».

Sottolinea il valore dell'iniziativa anche il presidente di Anpas Piemonte, Vincenzo Sciortino: «Essere una Pubblica Assistenza significa portare aiuto dove serve, quando serve, mettendo sempre al centro la persona. Un sentito ringraziamento va ai donatori che hanno scelto di sostenere questo progetto, rendendo possibile trasformare i principi di solidarietà, prossimità e gratuità in un servizio concreto per la comunità. Quando la generosità dei donatori incontra l'impegno del volontariato organizzato nasce un valore capace di migliorare la vita delle persone e rafforzare il legame con il territorio».

La presentazione ufficiale del progetto è in programma venerdì 3 luglio 2026 alle ore 11, nella Sala Consiliare del Comune di Novara. Al termine dell'incontro il Rotary Club Fenice District 2031 consegnerà simbolicamente le chiavi dell'automedica alla Pubblica Assistenza Anpas Novara Soccorso.

Novara Soccorso opera sul territorio con 126 volontari, di cui 54 donne, e garantisce ogni anno oltre 11 mila servizi tra emergenza sanitaria 118, attività istituzionali e prestazioni convenzionate con le aziende sanitarie, percorrendo complessivamente circa 225 mila chilometri.

L'Anpas Piemonte riunisce invece 81 associazioni di volontariato, con 17 sezioni distaccate, oltre 11 mila volontari, quasi 800 dipendenti e un parco mezzi composto da 469 ambulanze, 274 veicoli per il trasporto disabili, 248 automezzi per il trasporto di persone e la protezione civile e due imbarcazioni. Ogni anno il sistema regionale effettua oltre 602 mila servizi, di cui più di 207 mila nell'ambito dell'emergenza-urgenza 118, percorrendo complessivamente oltre 20,5 milioni di chilometri.